



Comune di Genova

Direzione Sistemi Informativi

**Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane
2014-2020**

**Progetto GE 1.1.1-B - Aggiornamento e interoperabilità Data Base
Topografico**

Procedura di gara per l'affidamento del servizio di:

**“Aggiornamento dei contenuti del Data Base Topografico del Comune
di Genova in scala 1:1000 e 1:2000”**

**ALLEGATO 10
CAPITOLATO SPECIALE**

**CUP B31H16000310007
CIG 7452970169**

Sommario

1.	Oggetto	3
1.1.	Importo e quantificazione dei servizi	3
2.	Valore del contratto e modalità di pagamento	3
3.	Direzione lavori e Collaudo	4
4.	Durata del contratto.....	4
4.1.	Tempo utile totale	4
4.2.	Consegna e computo dei tempi di esecuzione	4
4.3.	Computo dei tempi delle singole fasi	4
5.	Cauzione definitiva	4
6.	Oneri e obblighi a carico della ditta aggiudicataria	5
7.	Oneri e obblighi della stazione appaltante.....	6
8.	Proprietà degli elaborati	6
9.	Verifiche e controlli	6
9.1.	Verifiche in corso d’opera.....	6
9.2.	Collaudo delle singole fasi	6
9.3.	Sospensione per Collaudo	6
10.	Inadempienze e penalità.	6
10.1.	Penalità per ritardo.....	6
11.	Attestazione di regolare esecuzione	7
12.	Risoluzione del contratto	7
13.	Fatture, liquidazioni e pagamenti	8
13.1.	Acconti	8
14.	Subappalto	9
15.	Divieto di cessione del contratto.....	9
16.	Cessione del credito	9
17.	Informativa per il trattamento dei dati personali	9
18.	DUVRI	9
19.	Controversie – Foro competente	9
20.	Spese contrattuali	9
21.	Rinvio ad altre norme.....	10

1. Oggetto

Il servizio di “Aggiornamento dei contenuti del Data Base Topografico del Comune di Genova in scala 1:1000 e 1:2000” si inserisce nel “Progetto GE 1.1.1-B - Aggiornamento e interoperabilità Data Base Topografico” del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO 2014-2020) - Asse 1 “Agenda digitale metropolitana”, cofinanziato con risorse comunitarie (Fondi Strutturali e d’Investimento Europei) e con risorse nazionali (Agenzia per la Coesione Territoriale).

Tale servizio si concretizza nella produzione del database topografico alle scale 1:1000 e 1:2000 per il territorio comunale. La produzione è intesa come aggiornamento a partire dalla Base dati disponibile, già convertita secondo le specifiche del DM 10.11.2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici" (Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27/02/2012 – Supplemento ordinario n. 37) e al documento “Catalogo dei dati territoriali - Specifiche di Contenuto per i DB Geotopografici” Versione 2.0 del 15 dicembre 2015 predisposto dal Gruppo di Lavoro 2 “DB Geotopografici” dell’Agenzia per l’Italia Digitale coordinato dal CISIS con il supporto della struttura tecnica del Comitato Permanente per i Sistemi Geografici.

Le modalità tecniche con le quali dovrà essere eseguito il database topografico sono quelle proprie dell’aerofotogrammetria secondo le seguenti fasi:

- ripresa fotogrammetrica integrata da acquisizione LiDAR;
- inquadramento planimetrico e altimetrico, appoggio e triangolazione aerea automatica, allineamento delle scansioni LiDAR;
- restituzione;
- ricognizione;
- editing grafico, strutturazione del database topografico e procedure di controllo
- predisposizione di DSM, DTM e ortoimmagine
- predisposizione degli elaborati finali

come meglio dettagliate nel Capitolato Tecnico.

Si evidenzia quanto segue:

- il progetto è orientato verso le innovative tecniche di acquisizione e di trattamento delle informazioni, in modo da sfruttare i vantaggi sia in termini di accuratezza che di economicità concessi dall’avanzamento tecnologico, nel rispetto della qualità richiesta;
- non si tratta di un progetto di rifacimento integrale, ma il Comune dispone di una significativa base cartografica, utilizzabile per realizzare economie all’interno della costosa fase di ricognizione;
- sono disponibili vertici per l’appoggio fotogrammetrico derivati dalle precedenti produzioni;
- non viene richiesto il rilievo della numerazione civica, della toponomastica e di quanto interrato, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico;
- il centro storico, caratterizzato da notevole estensione e densità, è prezzato a parte.

1.1. Importo e quantificazione dei servizi

L’importo a base d’asta ammonta a € 674.247,00 oltre IVA e oneri di Legge.

L’indicazione delle superfici è chiaramente indicata nell’allegata Corografia (DBTOPO_ALL_14-Aree da aggiornare.pdf).

In linea di massima la porzione di territorio da rilevare, suddivisa per tipologia di rilievo è indicativamente la seguente:

Aggiornamento Centro storico – scala 1/1000	56
Aggiornamento Area urbanizzata – scala 1/1000	10232
Aggiornamento Non urbanizzato – scala 1/2000	13705

2. Valore del contratto

Il valore del contratto sarà quello derivante dall’offerta economica presentata dalla Ditta in sede di gara.

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese necessarie all'esecuzione del servizio come dettagliato nel “Capitolato Tecnico”, nonché di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario indicati nei documenti di gara.

Il contratto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 3, lettera d) del codice.

3. Direzione lavori e Collaudo

La Stazione Appaltante provvederà alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto e al Collaudo, eventualmente anche avvalendosi di collaborazioni esterne.

In considerazione del fatto che il processo di produzione di database topografici si compone di diverse fasi per le quali sono necessarie molteplici conoscenze specifiche, verranno nominati il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e il Responsabile delle operazioni di Collaudo (Collaudatore).

4. Durata del contratto

Il servizio oggetto del presente affidamento dovrà essere espletato in 365 giorni naturali successivi e continui dall'assegnazione del servizio, salvo eventuali tempistiche inferiori indicate dal concorrente nella propria offerta tecnica e salvo i periodi di avverse condizioni metereologiche durante la fase di effettuazione delle riprese aeree, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico.

4.1. Tempo utile totale

I termini saranno computati, in giorni naturali successivi e continui, a partire dalla data della consegna, ovvero dalla riapertura degli stessi nel caso in cui la consegna fosse avvenuta in un periodo non idoneo alle riprese aeree.

Nel computo del tempo totale necessario per la conclusione dei lavori saranno escluse le sospensioni per i collaudi o altre cause previste dalle presenti Prescrizioni e regolate dalla DEC, secondo quanto specificato nel seguito.

4.2. Consegna e computo dei tempi di esecuzione

L'inizio del tempo utile per l'esecuzione del servizio verrà sancito mediante la formale consegna da parte del DEC con la redazione di apposito verbale.

4.3. Computo dei tempi delle singole fasi

Il conteggio dei tempi per l'esecuzione di ogni fase di lavoro inizierà il giorno successivo a quello in cui il DEC avrà comunicato il positivo esito del collaudo della fase precedente.

In caso di trasmissione dei documenti tramite posta farà fede la data del timbro postale di spedizione; se tramite corriere o personalmente, la data della bolla di consegna.

Per comunicazioni e consegne effettuate tramite fax o posta elettronica certificata, farà fede la data impressa in automatico al momento della ricezione.

L'eventuale mancanza o difformità di documentazione da quella prevista al termine delle singole fasi non consentirà di concedere la sospensione dei lavori, che potrà essere concessa solo quando detta documentazione sarà completa e conforme alle norme di Capitolato Tecnico.

5. Cauzione definitiva

L'operatore economico risultato aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato speciale.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

6. Oneri e obblighi a carico della ditta aggiudicataria

Nell'espletamento dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà attenersi a principi di efficienza, efficacia, trasparenza e buona fede e dovrà seguire con particolare attenzione quanto indicato nel presente Capitolato Speciale e nel Capitolato Tecnico e quanto riportato nell'offerta tecnica assicurando adeguata assistenza, con personale professionale idoneo e qualificato.

Oltre a quanto stabilito in precedenza, sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza dar luogo a nessun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri e obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla procedura aperta;
- tutte le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio;
- tutte le spese necessarie per l'acquisizione dei dati ancillari per la produzione del servizio (monografie e grigliati IGM, ...).

L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare prontamente al DEC ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione dei servizi.

L'Aggiudicatario s'impegna a nominare un "Capo Progetto" con il compito di rappresentare e impegnare l'Aggiudicatario stesso nella fase esecutiva dell'appalto e di interfacciarsi con il personale comunale opportunamente individuato.

L'Aggiudicatario comunicherà all'Amministrazione, entro 10 giorni lavorativi dalla stipula del contratto un recapito telefonico, un unico numero di FAX ed un'unica casella PEC a disposizione della Civica Amministrazione per le comunicazioni attinenti al servizio in oggetto.

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

L'Aggiudicatario è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'Aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte del medesimo, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente servizio.

L'Aggiudicatario s'impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal Comune e di sua esclusiva proprietà, ivi compresi i documenti contenenti la metodologia di riferimento.

L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica che possa intervenire nella gestione organizzativa. In particolare, in caso di modifica al proprio team di lavoro, l'Aggiudicatario dovrà produrre idonea

documentazione atta a provare che quanto richiesto per partecipare all'appalto, in termini di personale e attrezzature, è comunque disponibile anche a seguito delle intercorse modificazioni.

7. Oneri e obblighi della stazione appaltante

L'Amministrazione si impegna a:

- confrontarsi con l'aggiudicatario, ogniqualvolta si renda necessario, in merito allo sviluppo delle attività, al fine di indirizzare correttamente l'esecuzione del servizio ed identificare prontamente possibili criticità;
- facilitare le operazioni di ricognizione sul terreno mediante le opportune segnalazioni ai cittadini e alle autorità di Pubblica Sicurezza.

8. Proprietà degli elaborati

Il materiale oggetto della presente prestazione, come definiti nel Capitolato Tecnico ivi compresi gli elaborati preparatori non oggetto di consegna, è di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante che potrà inoltre introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie, senza che dall'Aggiudicatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Aggiudicatario medesimo.

La Ditta pertanto si impegna a non fornire informazioni, materiale semielaborato, elementi geodetici o cartografie, anche parziali, a terzi, senza esplicita autorizzazione scritta dell'Ente appaltante.

Ciò resta valido anche a ultimazione avvenuta dei lavori, per le informazioni che resteranno eventualmente disponibili in copia presso la Ditta Appaltatrice.

9. Verifiche e controlli

La Civica Amministrazione verifica il regolare andamento dell'esecuzione del servizio rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato Speciale attraverso il personale da questa incaricato, ed in particolare attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Collaudatore.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento del valore contrattuale per l'espletamento dell'incarico conferito.

9.1. Verifiche in corso d'opera

Durante tutto il processo produttivo il DEC e il Collaudatore potranno svolgere controlli per verificare il rispetto del Capitolato Tecnico, sia compiendo apposite visite presso la Ditta Appaltatrice, sia analizzando materiale che, di volta in volta, verrà espressamente richiesto e che la Ditta dovrà trasmettere.

Tali controlli non daranno luogo a sospensione dei lavori.

9.2. Collaudo delle singole fasi

Di norma, nessuna fase potrà essere iniziata se la precedente fase da cui direttamente dipende non abbia superato le prescritte verifiche di Collaudo.

A partire dalla restituzione, la Ditta potrà richiedere, per rispettare i tempi stabiliti, il collaudo di porzioni di territorio.

Il DEC, ottenuto il parere favorevole del Collaudatore, autorizzerà per la porzione di territorio verificata l'inizio della fase successiva.

9.3. Sospensione per Collaudo

I lavori sono considerati sospesi per Collaudo, secondo quanto stabilito, dal giorno di consegna al DEC di tutto il previsto materiale di collaudo, fino al giorno di comunicazione da parte dello stesso DEC alla Ditta dell'esito del collaudo.

10. Inadempienze e penali.

10.1. Penali per ritardo

Qualora la Ditta termini in ritardo il lavoro, non sanato da sospensioni o proroghe, sarà soggetta ad una penale pari al 1 per mille (0,1%) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La consegna dell'elaborato deve intendersi completa di tutti i contenuti previsti nel Capitolato Tecnico, nonché di quelli aggiuntivi eventualmente offerti dall'aggiudicatario.

Il totale delle penali non potrà superare il 10% del valore del contratto.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'Aggiudicatario dalla responsabilità che lo stesso viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

10.2. Penalità per inosservanza dei diritti di proprietà degli elaborati

In caso di inosservanza di uno degli obblighi previsti al punto 8 del presente Capitolato Speciale, la Ditta Appaltatrice sarà passibile di una penalità fino al 5% dell'ammontare contrattuale, fatta salva la facoltà dell'Ente appaltante, in caso si ravvisino in detta inosservanza più gravi inadempienze, di risolvere il contratto e di ricorrere a denuncia all'Autorità Giudiziaria qualora si ravvisino gli estremi di reato.

10.3. Penalità per inosservanza degli obblighi derivanti da quanto offerto in sede di gara (Penali risarcitorie)

In caso di inosservanza di quanto offerto in sede di gara, sarà applicata una penale pari al 1 per mille (0,1%) dell'importo contrattuale moltiplicato per il doppio del punteggio ottenuto nel rispettivo item di valutazione.

11. Attestazione di regolare esecuzione

All'ultimazione dell'esecuzione del contratto, previa verifica circa le prestazioni erogate dall'Aggiudicatario, il Comune rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione del servizio secondo quanto previsto dall'art. 102 del Decreto legislativo n. 50/2016.

12. Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora lo stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art.1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) cessione del contratto o subappalto non autorizzato dal Comune;
- c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- e) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- g) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- h) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato.

Trova applicazione il disposto dell’art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell’inadempimento.

All’Aggiudicatario verrà riconosciuto il compenso per la parte di lavori terminati e positivamente collaudati, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell’Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

La Ditta è comunque obbligata a consegnare al Committente tutto il materiale già prodotto e collaudato.

13. Fatture, liquidazioni e pagamenti

13.1. Acconti

La Ditta avrà diritto a pagamenti in acconto sul totale complessivo non appena il DEC invierà comunicazione ufficiale sia alla Stazione Appaltante che alla Ditta dell’avvenuto collaudo con esito positivo della relativa fase.

Nella comunicazione verrà specificato l’importo dovuto calcolato in base alle seguenti percentuali dell’importo contrattuale:

al collaudo ripresa fotogrammetrica integrata da acquisizione LiDAR	20
al collaudo inquadramento planimetrico e altimetrico, appoggio e triangolazione aerea automatica, allineamento delle scansioni LiDAR	10
al collaudo di DTM e ortoimmagini	10
al collaudo della restituzione	20
al collaudo dell’editing-disegno	20
al collaudo finale sul terreno e degli elaborati finali	20

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - Direzione Sistemi Informativi - Settore Progettazione e Realizzazione - Partita IVA 00856930102, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: HZNDOD. Quest’ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l’eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, il numero d’ordine SIB, tutti i dati previsti dall’art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l’indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l’annotazione obbligatoria “scissione dei pagamenti” e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura “scissione dei pagamenti” determinerà l’irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest’ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. “split payment” che prevede per gli Enti Pubblici l’obbligo di versare all’Erario l’Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l’imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all’attestazione di regolarità contributiva che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti;
- all’attestazione di regolare esecuzione.

L’irregolarità contributiva rappresenta causa ostativa all’emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore da parte dell’appaltatore (sempre che non ricorrano i casi previsti dal comma 13 art.105 D.lgs 50/2016), ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell’appaltatore, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell’appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L’Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l’Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell’emissione dell’attestazione di regolarità contributiva da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30, comma 5 del DPR 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

L'appaltatore si impegna a comunicare al Comune gli estremi del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

14. Subappalto

Il subappalto è ammissibile alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

15. Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Aggiudicatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

16. Cessione del credito

E'consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata all'Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

17. Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

18. DUVRI

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza da interferenze.

19. Controversie – Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

20. Spese contrattuali

Tutte le spese, tasse ed imposte inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente Capitolato Speciale, sono a totale carico dell'Aggiudicatario, ad eccezione dell'IVA che è a carico del Comune di Genova.

21. Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.